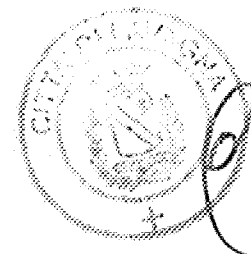




COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 12/06/2014

N. 14

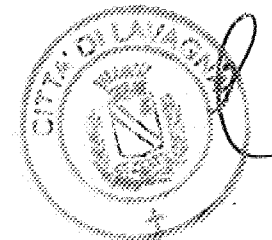
OGGETTO: Comunicazione nomina dei componenti della Giunta Comunale.

L'anno duemilaquattordici, addì dodici del mese di giugno, alle ore 21:00, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il nuovo Consiglio Comunale in prima seduta pubblica di 1^a convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Sanguineti Giuseppe	X			10)	Maggi Mario	X		
2)	Barbieri Luigi	X			11)	Rebori Nicoletta	X		
3)	Bartolini Salimbeni Federica	X			12)	Scardavilli Alex	X		
4)	Belingheri Francesca	X			13)	Schiaffino Nicola	X		
5)	Bersaglio Danilo	X			14)	Talerico Massimo	X		
6)	Caveri Mauro	X			15)	Vaccarezza Giuliano	X		
7)	Di Capita Luca	X			16)	Vagge Anna	X		
8)	Iacone Valeria	X			17)	Vattuone Annabella	X		
9)	Lavarello Alessandro	X			Presenti n. 17 Assenti n. ===				

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco **Dott. Giuseppe Sanguineti** ed in conformità alla proposta di atto allegata all'originale;

Ricordato che il giorno 25 maggio 2014 si sono svolte le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e l'elezione del Consiglio Comunale, in conformità alla normativa elettorale stabilita con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 11, assunta dal Consiglio Comunale nell'odierna seduta, con la quale si è provveduto alla convalida degli eletti;

Considerato che ai sensi dell' art. 46, Il comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, il Sindaco neoeletto dà comunicazione al Consiglio, nella prima seduta successiva alla elezione, dell'avvenuta nomina dei componenti della Giunta Comunale, tra cui un Vice Sindaco;

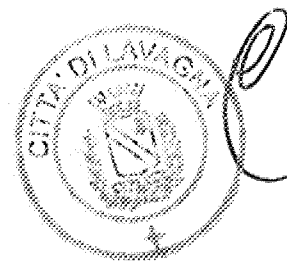
Richiamato l'articolo 38 dello Statuto Comunale, che consente di attribuire ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti dando impulso all'attività degli uffici nei rispetto degli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del Comune e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione;

Sentita l'esposizione del Sindaco, il quale comunica di avere provveduto con propri Decreti nn. 50, 51, 52, 53 e 54, in data 04/06/2014 (*allegati in copia alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale*), alla costituzione della Giunta Comunale nel rispetto del principio delle pari opportunità come previsto dal comma 137 dell'art. 1 della Legge n. 56/2014, che, oltre allo stesso **SINDACO** che mantiene le competenze non delegate tra le quali le seguenti materie:

BILANCIO – PERSONALE - PORTO – LAVORI PUBBLICI – POLIZIA URBANA,

così si compone:

- 1) **BARBIERI Avv. Luigi, Vice Sindaco ed Assessore** con delega ai seguenti settori/progetti: Urbanistica – Edilizia Privata - Ambiente.
- 2) **BERSAGLIO Danilo, Assessore** con delega ai seguenti settori/progetti: Turismo - Sport.
- 3) **LOBASCIO Rosario, Assessore esterno** con delega ai seguenti settori/progetti: Viabilità - Trasporti.
- 4) **REBORI Avv. Nicoletta, Assessore** con delega ai seguenti settori/progetti: Pubblica Istruzione – Formazione Professionale.
- 5) **VATTUONE Annabella, Assessore** con delega ai seguenti settori/progetti: Commercio – Artigianato - Agricoltura.



PRENDE ATTO

che, a seguito dei citati Decreti del Sindaco nn. 50, 51, 52, 53 e 54 in data 04/06/2014 (*allegati in copia alla presente deliberazione*), la Giunta Comunale è composta dalle persone elencate in premessa, titolari delle deleghe sopra riportate.

Il Consiglio prende atto che la verbalizzazione degli interventi, svolta mediante sbobinatura da parte di una ditta incaricata dal Comune, verrà approvata in un prossimo Consiglio e quindi allegata successivamente al presente verbale.

CO/fs



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

P.zza Libertà 47 – CAP 16033 – Tel. 0185/3671 – Fax 0185/395087



DECRETO DEL SINDACO N. 50 DEL 04 GIU. 2014

IL SINDACO

Premesso che:

- il giorno 25 maggio 2014 hanno avuto luogo le votazioni per l' elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;
- dal verbale dell'adunanza dei Presidenti di Seggio Elettorale in data 27/05/2014 risultano i nominativi dei proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;
- a norma dell'art. 46, Il comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, spetta al Sindaco nominare i componenti della Giunta, tra i quali un Vice Sindaco;
- la Legge n. 215 del 23/11/2012 detta disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte degli enti locali, nonché nei Consigli Regionali;
- la legge n. 56/2014, articolo 1, comma 137 testualmente dispone: "*Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.*";
- nella Risoluzione del 13/10/2009 la Direzione Centrale del Ministero dell'Interno ritiene che"*in mancanza di apposite prescrizioni statutarie o regolamentari, sia legittimamente applicabile il criterio dell'arrotondamento aritmetico, in quanto richiamato espressamente, a vario titolo, in più disposizioni del citato D.Lvo n. 267/2000. Detto criterio implica, com'è noto, che in caso di cifra decimale uguale o inferiore a 50, l'arrotondamento debba essere effettuato per difetto, mentre nel caso in cui essa sia superiore a 50, si procederà ad arrotondamento per eccesso*";
- gli articoli 10 comma 2 e 32 comma 1 del vigente Statuto Comunale sulla composizione della Giunta, stabiliscono testualmente quanto segue:

Articolo 10 comma 2 - *Il Comune garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché negli Enti, Aziende ed Istituzioni da esso dipendenti.*

Articolo 32 comma 1 - *La Giunta Comunale si compone del Sindaco che la presiede e*

del numero massimo di assessori consentiti dalla legge, nominati dal Sindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi.

- in relazione all'art. 47, commi I (modificato dall'art. 2, comma 185, della Legge 23/12/2009 n. 191, a sua volta modificato dall'art. 1bis, lettera a) del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con Legge 26 marzo 2010, n. 42), II, IV, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al citato art. 32 dello Statuto, la Giunta di questo Comune, avente popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è composta dal Sindaco e da n. 5 (cinque) Assessori, tra i quali non più di due componenti possono essere nominati fra cittadini non facenti parte del Consiglio;

Rilevato che l'Avv. Luigi BARBIERI è Consigliere comunale e pertanto le condizioni di candidabilità, eleggibilità, compatibilità verranno deliberate dal Consiglio nella prima seduta ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Richiamato il comma 4 dell'articolo 64 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo cui "Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia" e rilevato che il nominando non si trova in alcuno dei rapporti di parentela o affinità sopra descritti;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, di attribuire con il presente atto ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione od a specifici progetti, dando impulso all'attività degli Uffici nei rispetto degli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del Comune e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione;

Ritenuto, altresì, contestualmente al presente atto di procedere alla nomina del Vice Sindaco;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e servizi che, all'articolo 29, prevede la forma del decreto per gli atti del Sindaco in materia di organizzazione e ritenuto di adottare il presente atto nella stessa forma per ragioni di omogeneità nonché di numerazione, raccolta e ordinata tenuta degli atti;

Richiamato l'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012 che prevede per ogni atto amministrativo l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto, da parte di ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mentre il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

Richiamata in materia la direttiva del Segretario Generale prot. n. 6678 in data 03/03/2013 che, con riferimento agli atti del Sindaco, disponeva che tale controllo in

fase preventiva venisse svolto dal Responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi degli articoli 6 e seguenti della Legge n. 241/1990;



Dato atto che l'istruttoria del presente atto, limitatamente all'acquisizione ed esame delle autocertificazioni ed al rispetto delle norme qui richiamate è stata svolta dal Responsabile di procedimento Dott.ssa Concetta Orlando – Segretario Generale, che quindi ne ha verificato la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis primo comma del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DECRETA

Di nominare **Vice Sindaco e Assessore** componente della Giunta Comunale l'Avv. **Luigi BARBIERI**;

Di delegare, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, ferma restando la natura collegiale dell'organo esecutivo, all'Assessore e Vice Sindaco nominato con il presente atto, le seguenti competenze:

- URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE;

Di comunicare, a cura dell'ufficio di Segreteria Generale, il presente atto all'interessato per presa visione, precisando che da tale momento la nomina diventa efficace.

Di dare atto che le condizioni di candidabilità eleggibilità e compatibilità verranno verificate nella seduta di convalida del Consiglio ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Di quanto sopra, giusto il disposto dell' art. 46, comma II del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

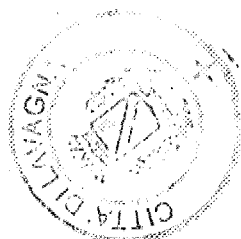
Sul su esposto decreto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Lavagna, li 04 GIU. 2014



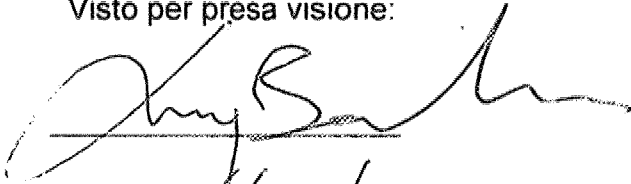
Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Concetta Orlando)

Dalla residenza Comunale, il 04 GIU. 2014



IL SINDACO
Dott. Giuseppe Sanguineti

Visto per presa visione:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio...', written over a horizontal line.

Li: 05/06/2014



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

P.zza Libertà 47 – CAP 16033 – Tel. 0185/3671 – Fax 0185/395087

DECRETO DEL SINDACO N. 51 DEL 04 GIU. 2014

IL SINDACO

Premesso che:

- il giorno 25 maggio 2014 hanno avuto luogo le votazioni per l' elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;
- dal verbale dell'adunanza dei Presidenti di Seggio Elettorale in data 27/05/2014 risultano i nominativi dei proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;
- a norma dell'art. 46, Il comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, spetta al Sindaco nominare i componenti della Giunta, tra i quali un Vice Sindaco;
- la Legge n. 215 del 23/11/2012 detta disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte degli enti locali, nonché nei Consigli Regionali;
- la legge n. 56/2014, articolo 1, comma 137 testualmente dispone: "*Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi puo' essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.*";
- nella Risoluzione del 13/10/2009 la Direzione Centrale del Ministero dell'Interno ritiene che"*in mancanza di apposite prescrizioni statutarie o regolamentari, sia legittimamente applicabile il criterio dell'arrotondamento aritmetico, in quanto richiamato espressamente, a vario titolo, in più disposizioni del citato D.Lvo n. 267/2000. Detto criterio implica, com'è noto, che in caso di cifra decimale uguale o inferiore a 50, l'arrotondamento debba essere effettuato per difetto, mentre nel caso in cui essa sia superiore a 50, si procederà ad arrotondamento per eccesso*";
- gli articoli 10 comma 2 e 32 comma 1 del vigente Statuto Comunale, sulla composizione della Giunta, stabiliscono testualmente quanto segue:

Articolo 10 comma 2 - *Il Comune garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché negli Enti, Aziende ed Istituzioni da esso dipendenti.*

Articolo 32 comma 1 - *La Giunta Comunale si compone del Sindaco che la presiede e*

del numero massimo di assessori consentiti dalla legge, nominati dal Sindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi.

- in relazione all'art. 47, commi I (modificato dall'art. 2, comma 185, della Legge 23/12/2009 n. 191, a sua volta modificato dall'art. 1bis, lettera a) del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con Legge 26 marzo 2010, n. 42), II, IV, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al citato art. 32 dello Statuto, la Giunta di questo Comune, avente popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è composta dal Sindaco e da n. 5 (cinque) Assessori, tra i quali non più di due componenti possono essere nominati fra cittadini non facenti parte del Consiglio;

Rilevato che il **Sig. BERSAGLIO Danilo** è Consigliere comunale e pertanto le condizioni di candidabilità, eleggibilità, compatibilità verranno deliberate dal Consiglio nella prima seduta ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Richiamato il comma 4 dell'articolo 64 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo cui *"Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia"* e rilevato che il nominando non si trova in alcuno dei rapporti di parentela o affinità sopra descritti;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, di attribuire con il presente atto ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione od a specifici progetti, dando impulso all'attività degli Uffici nei rispetto degli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del Comune e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e servizi che, all'articolo 29, prevede la forma del decreto per gli atti del Sindaco in materia di organizzazione e ritenuto di adottare il presente atto nella stessa forma per ragioni di omogeneità nonché di numerazione, raccolta e ordinata tenuta degli atti;

Richiamato l'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012 che prevede per ogni atto amministrativo l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto, da parte di ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mentre il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

Richiamata in materia la direttiva del Segretario Generale prot. n. 6678 in data: 03/03/2013 che, con riferimento agli atti del Sindaco, disponeva che tale controllo in fase preventiva venisse svolto dal Responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi degli articoli 6 e seguenti della Legge n. 241/1990;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto, limitatamente all'acquisizione ed esame delle autocertificazioni ed al rispetto delle norme qui richiamate è stata svolta dal Responsabile di procedimento Dott.ssa Concetta Orlando – Segretario Generale, che quindi ne ha verificato la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis primo comma del Decreto Legislativo n. 267/2000;



DECRETA

Di nominare **Assessore** e componente della Giunta Comunale il Sig. **BERSAGLIO Danilo**;

Di delegare, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, ferma restando la natura collegiale dell'organo esecutivo, all'Assessore nominato con il presente atto, le seguenti competenze:

- TURISMO - SPORT;

Di comunicare, a cura dell'ufficio di Segreteria Generale, il presente atto all'interessato per presa visione, precisando che da tale momento la nomina diventa efficace.

Di dare atto che le condizioni di candidabilità eleggibilità e compatibilità verranno verificate nella seduta di convalida del Consiglio ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Di quanto sopra, giusto il disposto dell' art. 46, comma II del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

Sul su esposto decreto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Lavagna, li 04 GIU. 2014



**Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Concetta Orlando)**

[Handwritten signature of Concetta Orlando]

Dalla residenza Comunale, il 04 GIU. 2014



**IL SINDACO
Dott. Giuseppe Sanguineti**

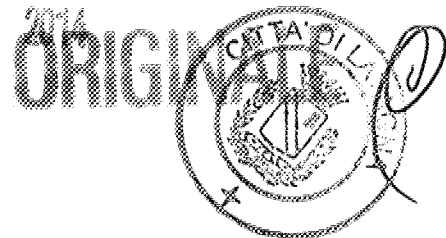
[Handwritten signature of Giuseppe Sanguineti]

Visto per presa visione:

Dele B...

Li: 05 GIU. 2014

11



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

P.zza Libertà 47 – CAP 16033 – Tel. 0185/3671 – Fax 0185/395087

DECRETO DEL SINDACO N. 52 DEL 04 GIU. 2014

IL SINDACO

Premesso che:

- il giorno 25 maggio 2014 hanno avuto luogo le votazioni per l' elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;
- dal verbale dell'adunanza dei Presidenti di Seggio Elettorale in data 27/05/2014 risultano i nominativi dei proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;
- a norma dell'art. 46, Il comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, spetta al Sindaco nominare i componenti della Giunta, tra i quali un Vice Sindaco;
- la Legge n. 215 del 23/11/2012 detta disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte degli enti locali, nonché nei Consigli Regionali;
- la legge n. 56/2014, articolo 1, comma 137 testualmente dispone: "*Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.*";
- nella Risoluzione del 13/10/2009 la Direzione Centrale del Ministero dell'Interno ritiene che"*in mancanza di apposite prescrizioni statutarie o regolamentari, sia legittimamente applicabile il criterio dell'arrotondamento aritmetico, in quanto richiamato espressamente, a vario titolo, in più disposizioni del citato D.Lvo n. 267/2000. Detto criterio implica, com'è noto, che in caso di cifra decimale uguale o inferiore a 50, l'arrotondamento debba essere effettuato per difetto, mentre nel caso in cui essa sia superiore a 50, si procederà ad arrotondamento per eccesso*";
- gli articoli 10 comma 2 e 32 comma 1 del vigente **Statuto Comunale**, sulla composizione della **Giunta**, stabiliscono testualmente quanto segue:

Articolo 10 comma 2 - *Il Comune garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché negli Enti, Aziende ed Istituzioni da esso dipendenti.*

Articolo 32 comma 1 - *La Giunta Comunale si compone del Sindaco che la presiede e*

del numero massimo di assessori consentiti dalla legge, nominati dal Sindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi.

- in relazione all'art. 47, commi I (modificato dall'art. 2, comma 185, della Legge 23/12/2009 n. 191, a sua volta modificato dall'art. 1bis, lettera a) del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con Legge 26 marzo 2010, n. 42), II, IV, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al citato art. 32 dello Statuto, la Giunta di questo Comune, avente popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è composta dal Sindaco e da n. 5 (cinque) Assessori, tra i quali non più di due componenti possono essere nominati fra cittadini non facenti parte del Consiglio;

Rilevato che il Sig. **LOBASCIO Rosario** non è Consigliere comunale e ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 32, comma 2, dello Statuto Comunale;

Richiamato il comma 4 dell'articolo 64 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo cui "Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia" e rilevato che il nominando non si trova in alcuno dei rapporti di parentela o affinità sopra descritti;

Rilevato che è stata acquisita agli atti del Responsabile del procedimento l'autocertificazione in merito all'insussistenza di condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità da parte del nominando alla carica di Assessore esterno che, in quanto estraneo al Consiglio, non è soggetto alla convalida degli eletti;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, di attribuire con il presente atto ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione od a specifici progetti, dando impulso all'attività degli Uffici nei rispetto degli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del Comune e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

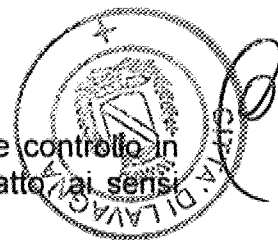
Richiamato lo Statuto Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e servizi che, all'articolo 29, prevede la forma del decreto per gli atti del Sindaco in materia di organizzazione e ritenuto di adottare il presente atto nella stessa forma per ragioni di omogeneità nonché di numerazione, raccolta e ordinata tenuta degli atti;

Richiamato l'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012 che prevede per ogni atto amministrativo l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto, da parte di ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mentre il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

➤ **Richiamata** in materia la direttiva del Segretario Generale prot. n. 6678 in data

03/03/2013 che, con riferimento agli atti del Sindaco, disponeva che tale controllo in fase preventiva venisse svolto dal Responsabile del procedimento dell'atto ai sensi degli articoli 6 e seguenti della Legge n. 241/1990;



Dato atto che l'istruttoria del presente atto, limitatamente all'acquisizione ed esame delle autocertificazioni ed al rispetto delle norme qui richiamate è stata svolta dal Responsabile di procedimento Dott.ssa Concetta Orlando – Segretario Generale, che quindi ne ha verificato la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis primo comma del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DECRETA

Di nominare **Assessore esterno** e componente della Giunta Comunale il Sig. **LOBASCIO Rosario**;

Di delegare, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, ferma restando la natura collegiale dell'organo esecutivo, all'Assessore esterno nominato con il presente atto, le seguenti competenze:

- VIABILITA' - TRASPORTI;

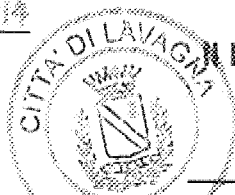
Di comunicare, a cura dell'ufficio di Segreteria Generale, il presente atto all'interessato per presa visione, precisando che da tale momento la nomina diventa efficace.

Di dare atto che è stata acquisita agli atti del Responsabile del procedimento l'autocertificazione in merito all'insussistenza di condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità da parte del nominato alla carica di Assessore esterno che, in quanto estraneo al Consiglio, non è soggetto alla convalida degli eletti;

Di quanto sopra, giusto il disposto dell' art. 46, comma II del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

Sul su esposto decreto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Lavagna, li 04 GIU. 2014



Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Concetta Orlando)

Dalla residenza Comunale, il 04 GIU. 2014

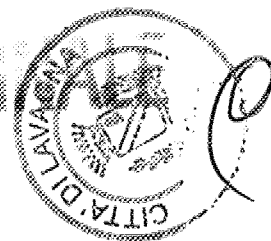


IL SINDACO
Dott. Giuseppe Sanguineti

Visto per presa visione:

Viktor Petrovich Petrov

Li: 05 GIU. 2014



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

P.zza Libertà 47 – CAP 16033 – Tel. 0185/3671 – Fax 0185/395087

DECRETO DEL SINDACO N. 53 DEL 04 GIU 2014

IL SINDACO

Premesso che:

- il giorno 25 maggio 2014 hanno avuto luogo le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;
- dal verbale dell'adunanza dei Presidenti di Seggio Elettorale in data 27/05/2014 risultano i nominativi dei proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;
- a norma dell'art. 46, Il comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, spetta al Sindaco nominare i componenti della Giunta, tra i quali un Vice Sindaco;
- la Legge n. 215 del 23/11/2012 detta disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte degli enti locali, nonché nei Consigli Regionali;
- la legge n. 56/2014, articolo 1, comma 137 testualmente dispone: "*Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.*";
- nella Risoluzione del 13/10/2009 la Direzione Centrale del Ministero dell'Interno ritiene che *...."in mancanza di apposite prescrizioni statutarie o regolamentari, sia legittimamente applicabile il criterio dell'arrotondamento aritmetico, in quanto richiamato espressamente, a vario titolo, in più disposizioni del citato D.Lvo n. 267/2000. Detto criterio implica, com'è noto, che in caso di cifra decimale uguale o inferiore a 50, l'arrotondamento debba essere effettuato per difetto, mentre nel caso in cui essa sia superiore a 50, si procederà ad arrotondamento per eccesso"*;
- gli articoli 10 comma 2 e 32 comma 1 del vigente Statuto Comunale, sulla composizione della Giunta, stabiliscono testualmente quanto segue:

Articolo 10 comma 2 - *Il Comune garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché negli Enti, Aziende ed Istituzioni da esso dipendenti.*

Articolo 32 comma 1 - *La Giunta Comunale si compone del Sindaco che la presiede e*

del numero massimo di assessori consentiti dalla legge, nominati dal Sindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi.

- in relazione all'art. 47, commi I (modificato dall'art. 2, comma 185. della Legge 23/12/2009 n. 191, a sua volta modificato dall'art. 1bis, lettera a) del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con Legge 26 marzo 2010, n. 42), II, IV, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al citato art. 32 dello Statuto, la Giunta di questo Comune, avente popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è composta dal Sindaco e da n. 5 (cinque) Assessori, tra i quali non più di due componenti possono essere nominati fra cittadini non facenti parte del Consiglio;

Rilevato che l'Avv. **REBORI Nicoletta** è Consigliere comunale e pertanto le condizioni di candidabilità, eleggibilità, compatibilità verranno deliberate dal Consiglio nella prima seduta ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Richiamato il comma 4 dell'articolo 64 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo cui "Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta nè essere nominati rappresentanti del comune e della provincia" e rilevato che il nominando non si trova in alcuno dei rapporti di parentela o affinità sopra descritti;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, di attribuire con il presente atto ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione od a specifici progetti, dando impulso all'attività degli Uffici nei rispetto degli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del Comune e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e servizi che, all'articolo 29, prevede la forma del decreto per gli atti del Sindaco in materia di organizzazione e ritenuto di adottare il presente atto nella stessa forma per ragioni di omogeneità nonché di numerazione, raccolta e ordinata tenuta degli atti;

Richiamato l'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012 che prevede per ogni atto amministrativo l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto, da parte di ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mentre il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

Richiamata in materia la direttiva del Segretario Generale prot. n. 6678 in data 03/03/2013 che, con riferimento agli atti del Sindaco, disponeva che tale controllo in fase preventiva venisse svolto dal Responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi degli articoli 6 e seguenti della Legge n. 241/1990;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto, limitatamente all'acquisizione ed esame delle autocertificazioni ed al rispetto delle norme qui richiamate è stata svolta dal Responsabile di procedimento Dott.ssa Concetta Orlando – Segretario Generale, che quindi ne ha verificato la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis primo comma del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DECRETA

Di nominare **Assessore** e componente della Giunta Comunale l'Avv. **REBORI Nicoletta**;

Di delegare, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, ferma restando la natura collegiale dell'organo esecutivo, all'Assessore nominato con il presente atto, le seguenti competenze:

- PUBBLICA ISTRUZIONE – FORMAZIONE PROFESSIONALE;

Di comunicare, a cura dell'ufficio di Segreteria Generale, il presente atto all'interessato per presa visione, precisando che da tale momento la nomina diventa efficace.

Di dare atto che le condizioni di candidabilità eleggibilità e compatibilità verranno verificate nella seduta di convalida del Consiglio ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Di quanto sopra, giusto il disposto dell' art. 46, comma II del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

Sul su esposto decreto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Lavagna, li 04 GIU. 2014



**Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Concetta Orlando)**

Concetta Orlando

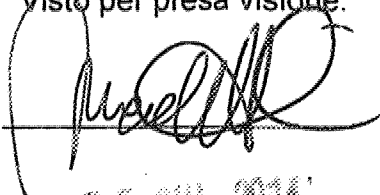
Dalla residenza Comunale, il 04 GIU. 2014



**IL SINDACO
Dott. Giuseppe Sanguineti**

Giuseppe Sanguineti

Visto per presa visione:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Rossi', written over a horizontal line.

Li: 35 GIU. 2014



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

P.zza Libertà 47 – CAP 16033 – Tel. 0185/3671 – Fax 0185/395087

DECRETO DEL SINDACO N. 54 DEL 04 GIU 2014

IL SINDACO

Premesso che:

- il giorno 25 maggio 2014 hanno avuto luogo le votazioni per l' elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;
- dal verbale dell'adunanza dei Presidenti di Seggio Elettorale in data 27/05/2014 risultano i nominativi dei proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;
- a norma dell'art. 46, Il comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, spetta al Sindaco nominare i componenti della Giunta, tra i quali un Vice Sindaco;
- la Legge n. 215 del 23/11/2012 detta disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte degli enti locali, nonché nei Consigli Regionali;
- la legge n. 56/2014, articolo 1, comma 137 testualmente dispone: "*Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi puo' essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.*";
- nella Risoluzione del 13/10/2009 la Direzione Centrale del Ministero dell'Interno ritiene che *...."in mancanza di apposite prescrizioni statutarie o regolamentari, sia legittimamente applicabile il criterio dell'arrotondamento aritmetico, in quanto richiamato espressamente, a vario titolo, in più disposizioni del citato D.Lvo n. 267/2000. Detto criterio implica, com'è noto, che in caso di cifra decimale uguale o inferiore a 50, l'arrotondamento debba essere effettuato per difetto, mentre nel caso in cui essa sia superiore a 50, si procederà ad arrotondamento per eccesso"*;
- gli articoli 10 comma 2 e 32 comma 1 del vigente Statuto Comunale, sulla composizione della Giunta, stabiliscono testualmente quanto segue:

Articolo 10 comma 2 - *Il Comune garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché negli Enti, Aziende ed Istituzioni da esso dipendenti.*

Articolo 32 comma 1 - *La Giunta Comunale si compone del Sindaco che la presiede e*

del numero massimo di assessori consentiti dalla legge, nominati dal Sindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi.

- in relazione all'art. 47, commi I (modificato dall'art. 2, comma 185, della Legge 23/12/2009 n. 191, a sua volta modificato dall'art. 1bis, lettera a) del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con Legge 26 marzo 2010, n. 42), II, IV, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al citato art. 32 dello Statuto, la Giunta di questo Comune, avente popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è composta dal Sindaco e da n. 5 (cinque) Assessori, tra i quali non più di due componenti possono essere nominati fra cittadini non facenti parte del Consiglio;

Rilevato che la **Sig.ra VATTUONE Annabella** è Consigliere comunale e pertanto le condizioni di candidabilità, eleggibilità, compatibilità verranno deliberate dal Consiglio nella prima seduta ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Richiamato il comma 4 dell'articolo 64 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo cui *"Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta nè essere nominati rappresentanti del comune e della provincia"* e rilevato che il nominando non si trova in alcuno dei rapporti di parentela o affinità sopra descritti;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, di attribuire con il presente atto ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione od a specifici progetti, dando impulso all'attività degli Uffici nei rispetto degli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del Comune e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

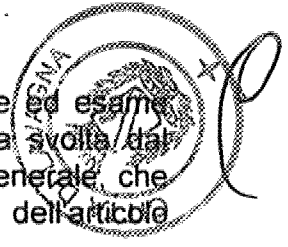
Richiamato lo Statuto Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e servizi che, all'articolo 29, prevede la forma del decreto per gli atti del Sindaco in materia di organizzazione e ritenuto di adottare il presente atto nella stessa forma per ragioni di omogeneità nonché di numerazione, raccolta e ordinata tenuta degli atti;

Richiamato l'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012 che prevede per ogni atto amministrativo l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto, da parte di ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mentre il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

Richiamata in materia la direttiva del Segretario Generale prot. n. 6678 in data 03/03/2013 che, con riferimento agli atti del Sindaco, disponeva che tale controllo in fase preventiva venisse svolto dal Responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi degli articoli 6 e seguenti della Legge n. 241/1990;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto, limitatamente all'acquisizione ed esame delle autocertificazioni ed al rispetto delle norme qui richiamate è stata svolta dal Responsabile di procedimento Dott.ssa Concetta Orlando – Segretario Generale che quindi ne ha verificato la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis primo comma del Decreto Legislativo n. 267/2000;



DECRETA

Di nominare **Assessore** e componente della Giunta Comunale la **Sig.ra VATTUONE Annabella**;

Di delegare, ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto Comunale, ferma restando la natura collegiale dell'organo esecutivo, all'Assessore nominato con il presente atto, le seguenti competenze:

- COMMERCIO – ARTIGIANATO - AGRICOLTURA;

Di comunicare, a cura dell'ufficio di Segreteria Generale, il presente atto all'interessato per presa visione, precisando che da tale momento la nomina diventa efficace.

Di dare atto che le condizioni di candidabilità eleggibilità e compatibilità verranno verificate nella seduta di convalida del Consiglio ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Di quanto sopra, giusto il disposto dell' art. 46, comma II del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

Sul su esposto decreto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Lavagna, li 04 GIU. 2014



**Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Concetta Orlando)**

Dalla residenza Comunale, il 04 GIU. 2014



**IL SINDACO
Dott. Giuseppe Sanguineti**

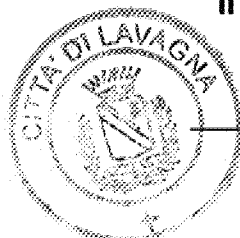
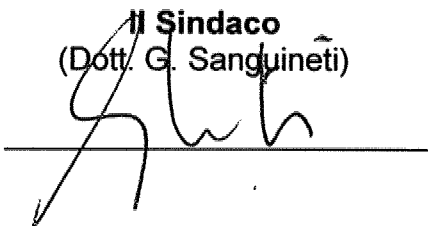
Visto per presa visione:

Augusto Pizzano

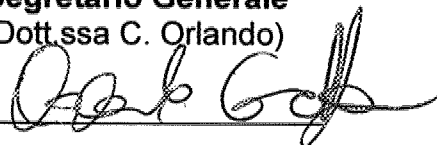
Li: 05 GIU. 2014

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Dott. G. Sanguineti)



Il Segretario Generale
(Dott.ssa C. Orlando)



=====
Pubblicata in data 16 GIU. 2014 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(Dott.ssa C. Orlando)

